



# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

## Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia

Via L. Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738

[www.iccomoprestino.edu.it](http://www.iccomoprestino.edu.it) - e-mail: [coic81300n@istruzione.it](mailto:coic81300n@istruzione.it) - PEC:

[coic81300n@pec.istruzione.it](mailto:coic81300n@pec.istruzione.it)

CF:80020220135 – Codice Univoco Ufficio: UF74US - **Codice IPA:** istsc\_coic81300n

Como, 30/08/2021

Ai Genitori degli alunni

- dal sito
- da RE

Loro sedi

**Oggetto: Comparto Area Istruzione e Ricerca. Settore scuola. Scioperi ANIEF E SISA in data di inizio lezioni (per la Lombardia il 13 settembre 2021).**

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- lo sciopero si svolgerà il giorno 13 settembre 2021 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente educativo e Ata, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'istituto;

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti: l'introduzione dell'obbligo, per il personale scolastico, di possedere ed esibire dal 1° settembre 2021 la certificazione verde COVID-19, che non garantisce la ripresa delle lezioni in presenza in sicurezza e viola la normativa comunitaria richiamata nella raccomandazione dell'assemblea del Consiglio d'Europa n. 2361/2021 contro l'obbligo vaccinale;

- l'assenza di provvedimenti atti a una significativa riduzione del numero di alunni per classe, necessaria sia per garantire lezioni in sicurezza, attraverso il distanziamento tra alunni e docenti, che per soddisfare le esigenze di una didattica efficace e di qualità;
- la mancata introduzione di un'indennità di rischio COVID-19 per il personale scolastico che lavora in presenza, sulla scorta di quanto già deciso per altre categorie di lavoratori dopo l'inizio della pandemia;
- la mancata trasformazione dell'organico aggiuntivo del personale docente e Ata in organico di diritto, che confina detto organico nel novero degli incarichi temporanei con gravi ripercussioni sia sotto il profilo economico e giuridico per i lavoratori che sotto quello della continuità e della stabilità degli organici per le istituzioni scolastiche;
- la mancata introduzione di una deroga ai vincoli di permanenza per il personale docente assunto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2020 che consenta di poter chiedere assegnazione provvisoria o utilizzazione, con grave danno alle esigenze di ricongiungimento familiare per chi è stato assunto in province o regioni lontane da quella di residenza e alla continuità didattica per il personale assunto in scuola diversa da quella di precedente incarico, essendo

inibita la possibilità di essere utilizzati temporaneamente, a domanda, in altra istituzione scolastica per un triennio dopo l'immissione in ruolo;

- la necessità di stabilizzare, nel rispetto della normativa europea, con particolare riferimento alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 28 Giugno 1999/70/CE e alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 26/11/2014 nelle cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C-63/13, C-418/13, tutti i precari della scuola che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno tre anni - anche non consecutivi - su posti vacanti e disponibili, superando definitivamente la stagione dei concorsi straordinari e rilanciando il doppio canale di reclutamento in modo permanente ed esteso anche alla seconda fascia delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di cui all'O.M. 60/2020, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimo per diversi anni;
- la mancata conferma nei ruoli dei diplomati magistrale assunti in virtù di provvedimenti giudiziari e il mancato reintegro di quelli che hanno già subito la rescissione del contratto a tempo indeterminato;
- la rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

ANIEF 6,16%

Sisa:0,01%

- nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente non hanno ottenuto adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica si potranno garantire i seguenti servizi: vigilanza minori presenti in considerazione del personale che non aderisce, nel rispetto della normativa di contenimento della diffusione del contagio e riorganizzazione del servizio, sempre in considerazione delle disposizioni per il contenimento del contagio. Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitoriche non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus e del servizio mensa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Simona Convinga**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993